Lavorare per un giorno con Unioncamere

Oggi niente scuola. Ma stage o lavoro per un giorno. L'hanno sperimentato circa 3.000 studenti di 270 scuole superiori di tutta Italia con il progetto SCUOLAlavoro 2014 di Unioncamere, concluso la scorsa settimana (www.facebook.com/progettoscuolalavoro). Dal commercialista alla guardia forestale, dallo sviluppatore al regista, dal sarto al meccanico al fioraio: per un'intera giornata gli studenti hanno affiancato e osservato da vicino un lavoratore in azione, entrando in diretto contatto con le problematiche e gli aspetti operativi connessi ad una specifica attività. Per comprenderne le varie fasi e magari anche scoprire un mestiere, secondo il job-shadow, un metodo di orientamento di provenienza anglosassone. Se Jobday che ha visto aprire le porte di circa 500 imprese a 1.800 alunni provenienti da 170 istituti tecnici, professionali, alberghieri, per l'agricoltura, licei scientifici, classici, linguistici e artistici, circa 1.000 studenti di un centinaio di scuole superiori hanno partecipato a uno stage o tirocinio all'estero o in ambienti lavorativi internazionali a partire da maggio scorso. Un modo per i ragazzi di testare le proprie attitudini e inclinazioni lavorative e, quindi, pensare e orientare le proprie scelte di studio e formazione. Nel 2013 quasi un giovane su 10 è stato assunto alla fine di uno stage, umentano le aziende ospitanti, +5% rispetto al 2012, raggiungendo quota 217mila. Ma ad aprire maggiormente ai giovani le porte sono state le imprese con almeno 250 dipendenti: oltre 2 su 3. Tra le piccole e piccolissime imprese solo una su 10 si è organizzata per accogliere tirocinanti. Cresce del 5,5% anche il numero di stagisti che viene assunto a fine percorso: quasi 30mila, il 10% del totale.

Emanuela Micucci

© Riproduzione riservata

I progetti possono essere segnalati all'indirizzo:
aziendascuola@class.it